

**Direzione:** INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO  
ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00109 DEL 13/05/2016)

**Area:**

## **DETERMINAZIONE** *(con firma digitale)*

**N.** H00035 **del** 22/02/2022

**Proposta n.** 7389 **del** 21/02/2022

**Oggetto:**

Fondo progettazione ex DPCM del 14 luglio 2016. Riaccredito somme.

**Oggetto:** Fondo progettazione ex DPCM del 14 luglio 2016. Riaccredito somme.

**IL SOGGETTO ATTUATORE**

(Decreto T00109 del 13/05/2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016)

**VISTA** la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

**VISTO** lo Statuto;

**VISTA** la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

**VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

**VISTO** il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

**VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante "Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

**VISTO** il Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

**VISTO** l'art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, numero 164;

**VISTO**, in particolare, il comma 2 del ciato art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133 che, a partire dalla programmazione 2015, affida l'attuazione degli interventi ai presidenti delle regioni, in qualità di commissari di governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

**CONSIDERATO** che l'art. 10, comma 2-ter, del Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l'espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00109 del 13/05/2016, pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l'Ing. Wanda D'Ercole;

**CONSIDERATO** che è stata autorizzata l'apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

**CONSIDERATO** che a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole, la stessa ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 "CS RISCHIO IDROGEOL LAZIO" aperta presso la Banca d'Italia;

**VISTA** la delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, che ha assegnato 100 milioni di euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare da destinare, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

**VISTO** l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano Nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico", di seguito Fondo, in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazioni nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;

**VISTO** che il citato art. 55 della legge n. 221 del 2015 prevede, tra l'altro, che il funzionamento del Fondo sia disciplinato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare,

**VISTO** il D.P.C.M. 14 luglio 2016 recante "Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" in attuazione del citato art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221;

**VISTA** la nota prot. 17828, del 06/09/2018, con cui il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha trasmesso alla Regione Lazio il decreto direttoriale n. 418 del 09/08/2018 di approvazione dell'elenco degli interventi la cui progettazione è finanziata con fondo di progettazione;

**VISTO** il decreto direttoriale n. 418 del 09/08/2018 di approvazione dell'elenco degli interventi contro il dissesto idrogeologico relativo alla Regione Lazio, la cui progettazione è finanziata a valere sulle disponibilità del Fondo per un importo complessivo di euro 1.923.727,63, con il quale è stata autorizzata l'erogazione della prima quota pari al 26% del finanziamento assegnato;

**CONSIDERATO** che con il medesimo provvedimento il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha provveduto a finanziare, tra le altre, la progettazione degli interventi di seguito elencati, per un importo complessivo di euro 193.320,43, erogando sulla contabilità speciale euro 50.263,31 pari al 26% dell'importo finanziato:

Codice RenDIS	Comune	Descrizione	Importo	Acconto 26%
12IR006/G3	Roma	Ricalibratura rete scolante consortile (II stralcio canale Dragoncello)	93.606,83	24.337,77
12IR083/G3	Roma	Messa in sicurezza idraulica dell'influente M del Canale palocco in loc. Infernetto	99.713,60	25.925,54
			193.320,43	50.263,31

**CONSIDERATO** che, con decreto del Ministero della Transizione Ecologica n. 475 del 24/11/2021 gli interventi sopracitati sono stati finanziati per l'intero importo, a valere sul Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per l'anno 2021, di cui al decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152;

**VISTA** la nota prot. 15916 del 10/02/2022, acquisita in pari data al protocollo regionale con il n. 132939, con la quale il Ministero della Transizione Ecologica ha attivato la procedura di recupero delle quote di finanziamento già erogate per la progettazione degli interventi sopra elencati pari al 26% dell'importo di progettazione finanziato, per un totale di euro 50.263,31;

**RITENUTO**, pertanto necessario provvedere al versamento della quota pari al 26% dell'importo finanziato per la progettazione degli interventi elencati nella tabella su riportata, e già erogato, come richiesto dal Ministero della Transizione Ecologica;

**DETERMINA**

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

- di autorizzare, come richiesto dal Ministero della Transizione Ecologica con nota prot. 15916 del 10/02/2022, il versamento della prima quota pari al 26% dell'importo finanziato per la progettazione degli interventi di seguito elencati, per un totale di euro 50.263,31:

Codice RenDIS	Comune	Descrizione	Importo	Acconto 26%
12IR006/G3	Roma	Ricalibratura rete scolante consortile (II stralcio canale Dragoncello)	93.606,83	24.337,77
12IR083/G3	Roma	Messa in sicurezza idraulica dell'influente M del Canale palocco in loc. Infernetto	99.713,60	25.925,54
			193.320,43	50.263,31

- di accreditare l'importo complessivo di euro 50.263,31 sul Capo 32, Capitolo 2592 dell'entrata del bilancio dello Stato, Articolo 32, Sezione 348 denominato "Entrate derivanti dal recupero delle somme già assegnate alle regioni per la progettazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico finanziata dal fondo istituito nello Stato di previsione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare , ai sensi dell'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, da riassegnare al medesimo fondo" Modalità di estinzione 71 – Riversamento su erario, specificando nella causale "CUP G83H16000020001 – CUP J87B15000100001 - Fondo di progettazione-riaccredito 26%".

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5584, aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto Attuatore  
Ing. Wanda D'Ercole